Social Engineering e Tecniche di Difesa

Il **social engineering** è una tecnica di ingegneria sociale utilizzata dagli attaccanti per manipolare le persone al fine di ottenere informazioni sensibili o accesso a sistemi, reti o dispositivi. A differenza degli attacchi tecnici che sfruttano vulnerabilità nei software o nelle infrastrutture, il social engineering si basa sull'exploit delle debolezze umane, come la fiducia, la curiosità o l'ignoranza.

Tecniche comuni di Social Engineering:

1. Phishing:

- a. **Descrizione**: Il phishing è uno dei metodi più diffusi di social engineering. Gli attaccanti inviano messaggi (di solito email, SMS o messaggi su piattaforme social) fingendosi un ente attendibile (come una banca, un servizio online o un superiore) per convincere la vittima a rivelare informazioni personali o a scaricare malware.
- b. **Esempio**: Un'email apparentemente proveniente da una banca chiede all'utente di aggiornare le sue credenziali facendo clic su un link che conduce a un sito falso.

2. Tailgating (o Piggybacking):

- a. **Descrizione**: Questa tecnica consiste nell'accompagnarsi fisicamente alle persone autorizzate per accedere a zone sicure senza essere notati. Gli attaccanti possono fingere di essere dipendenti o visitatori per entrare in edifici o aree protette.
- b. **Esempio**: Una persona estranea segue un dipendente attraverso un cancello di sicurezza mentre quest'ultimo usa il badge per accedere.

3. Pretexting:

a. **Descrizione**: Gli attaccanti creano una falsa identità o scenario plausibile per ottenere informazioni riservate. Si basa sulla costruzione di una storia convincente per guadagnare la fiducia della vittima.

b. **Esempio**: Un attaccante si fa passare per un tecnico del supporto IT per richiedere la password di un utente.

4. Baiting:

- a. **Descrizione**: Consiste nel lasciare dispositivi infetti (come USB) in luoghi pubblici nella speranza che qualcuno li raccolga e li colleghi al proprio computer, introducendo così malware.
- b. **Esempio**: Un pendrive etichettato come "Paga Stipendi" viene lasciato in un parcheggio aziendale.

5. Quid Pro Quo:

- a. **Descrizione**: Gli attaccanti offrono qualcosa in cambio di informazioni o azioni specifiche. Questo può includere assistenza tecnica gratuita o regali in cambio di credenziali.
- b. **Esempio**: Un attaccante offre aiuto gratuito per risolvere un problema di rete, ma in realtà installa malware sul sistema.

6. Spear Phishing:

- a. **Descrizione**: Una variante più mirata del phishing, dove gli attaccanti personalizzano i messaggi usando informazioni specifiche sulla vittima (spesso ottenute tramite social media).
- b. **Esempio**: Un'email indirizzata a un dirigente contenente dettagli personali per rendere l'attacco più credibile.

7. Whaling:

- a. **Descrizione**: Simile al spear phishing, ma diretto verso figure di alto livello all'interno di un'organizzazione, come CEO o CFO.
- b. **Esempio**: Un'email finta che sembra provenire dal presidente dell'azienda ordina al dipartimento finanziario di trasferire fondi urgentemente.

Strategie per difendersi dagli attacchi di Social Engineering:

Per proteggersi efficacemente dagli attacchi di social engineering, è importante adottare un approccio combinato che include formazione, consapevolezza e misure tecniche. Ecco alcune strategie chiave:

1. Formazione e Consapevolezza:

- a. **Educazione continua**: I dipendenti devono essere regolarmente informati sugli attacchi di social engineering e sui segnali di avvertimento.
- b. **Simulazioni di attacchi**: Organizzare esercitazioni di phishing simulato per testare e migliorare la consapevlezza.

2. Verifica delle Identità:

- a. **Procedura standard**: Imparare a verificare sempre l'identità delle persone che richiedono informazioni o accesso, sia via email che di persona.
- b. **Chiamate di verifica**: Se ricevi una richiesta insolita, contatta direttamente la fonte ufficiale per confermare la legittimità.

3. Gestione delle Credenziali:

- a. Password forti e uniche : Usare password complesse e diversificate per ogni account.
- **b.** Autenticazione a Due Fattori (2FA) : Abilitare la 2FA ovunque possibile per aggiungere un ulteriore strato di sicurezza.

4. Controllo delle Informazioni Pubbliche:

- a. Limitare le condivisioni su social media: Evitare di condividere informazioni personali o professionali che potrebbero essere usate per preparare attacchi mirati.
- b. **Monitoraggio delle reputazioni online**: Controllare periodicamente la presenza online dell'azienda per individuare eventuali tentativi di imitazione.

5. Politiche di Sicurezza:

- a. **Linee guida chiare**: Stabilire politiche rigorose riguardo alla gestione delle informazioni sensibili e all'accesso fisico agli edifici.
- b. **Accesso basato sui ruoli**: Limitare l'accesso alle informazioni solo a chi ne ha bisogno per svolgere il proprio lavoro.

6. Strumenti Tecnologici:

- a. **Filtri antispam e antivirus** : Utilizzare software avanzati per bloccare email sospette e malware.
- b. **Firewall e intrusion detection systems**: Implementare soluzioni tecniche per monitorare e prevenire intrusioni.

7. Segnalazione degli Incidenti:

- a. **Canale di segnalazione** : Creare un canale semplice e accessibile per segnalare attività sospette.
- b. **Risposta rapida**: Sviluppare un piano di risposta agli incidenti per mitigare rapidamente qualsiasi attacco riuscito.